

*Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di  
Perito Agrario e Perito Agrario Laureato  
Sessione 2016*

*Prima prova scritta o scritto-grafica*

*Da sempre è noto che la produttività del suolo tende a diminuire con il passare del tempo, soprattutto se una coltura viene più volte ripetuta a se stessa.*

*Ciò premesso, il candidato illustri i principi dell'avvicendamento delle coltivazioni trattando le ripercussioni di tale pratica sul terreno, sull'eventuale sviluppo di agenti patogeni e sul controllo delle infestanti.*

*Successivamente, prendendo in riferimento una zona a lui nota, indichi come possa essere impostata l'alternanza delle colture sviluppando esempi concreti di avvicendamento e rotazione analizzando in ultimo le attuali tendenze dell'agricoltura moderna.*

## *Seconda prova scritta o scritto-grafica*

*Un perito viene incaricato della stima di un asse ereditario da dividere tra gli eredi testamentari, nella fattispecie la coniuge superstite e due figli.*

*L'asse ereditario è costituito dai seguenti beni:*

- 1. azienda agricola di proprietà condotta dal figlio A, della superficie di 30 ettari, ad indirizzo cerealicolo zootecnico, su cui grava un mutuo ipotecario decennale di 50.000 € in estinzione mediante rate mensili di ammortamento di cui è stata appena pagata la 36<sup>a</sup> rata;*
- 2. un appartamento di civile abitazione attualmente affittato al canone mensile anticipato di 500 € con spese padronali annue di € 600;*
- 3. un deposito bancario dell'ammontare di € 18.000;*
- 4. una somma in contanti di € 20.000 già ricevuta in precedenza dal figlio B.*

*Il candidato, motivando le scelte operate e assumendo con giusto criterio ogni elemento mancante, proceda alla formazione delle relative quote di diritto e di fatto considerando anche che dal testamento del de cuius si rileva che la quota disponibile è riservata al figlio A.*